



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N.19 del Registro delle Deliberazioni

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO IN MATERIA AMBIENTALE ED URBANISTICA ELABORATO DALLE COMMISSIONI COMUNALI ECOLOGIA-AMBIENTE ED URBANISTICA.**

L'anno DUEMILASETTE, addì TRENTUNO del mese di MAGGIO, alle ore 20,30 nella sede comunale;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, di prima convocazione.

Risultano:

N.	Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	Motta Avv. Stefano	si	
2	Baio Felice	si	
3	Riva Marino	si	
4	Panzeri Ugo	si	
5	De Vita Francesco	si	
6	Massironi Fernando	si	
7	Rossi Marco Antonio	si	
8	Casati Emanuela	si	
9	De Mori Bruno		si
10	Dozio Rodolfo	si	
11	Redaelli Giancarlo		si
12	Galbusera Ermanno	si	
13	Scaccabarozzi Marco		si
14	Bonfanti Roberto	si	
15	Agostoni Giuseppe Ambrogio		si
16	Mandelli Tamara	si	
17	Maggi Marco	si	
totale		13	04

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Rosa Renda;

Il Sig. Motta Avv. Stefano assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**N. 633 REG. PUBBL.**  
**PUBBLICATO ALL'ALBO**  
**dal 05/06/07 al 20/06/07**



**COMUNE DI BRIVIO**  
**PROVINCIA DI LECCO**

C.C. N. 19/2007

Alle ore 21,15 entra il Consigliere Maggi;  
Alle ore 22,00 entra il Consigliere Dozio.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO IN MATERIA AMBIENTALE ED URBANISTICA ELABORATO DALLE COMMISSIONI COMUNALI ECOLOGIA-AMBIENTE ED URBANISTICA.**

L'Assessore Riva dà lettura del documento redatto congiuntamente dalla Commissione Ecologia e Ambiente ed Urbanistica (All.A) e dichiara che tale documento deve intendersi come indirizzo di programma. La scelta di redigere questo documento è scaturito sia dal fatto che a breve si dovrà predisporre il P.G.T. sia dalla relazione presentata dalla società Terra-Aria, incaricata da Agenda 21, dove emerge lo stato di salute del territorio comunale dal punto di vista ambientale.

Successivamente interviene l'Assessore Panzeri per dichiarare che il principio fondamentale di questo documento è la sostenibilità ambientale, cioè ogni nuova edificazione, ogni nuovo spazio prima di essere concesso, deve esser visto in una prospettiva molto ampia nel tempo. Pertanto, il compito principale di questo documento è quello di dare priorità al bisogno collettivo.

Interviene di seguito il Consigliere Bonfanti, evidenziando che più di una delibera di intenti, sarebbe opportuno operare in tal senso, cosa che fino ad ora non sembra essere stato fatto.

Segue l'intervento del Sindaco, il quale precisa che i parametri utilizzati per la redazione del P.R.G. non sono più applicabili nella redazione del P.G.T., dove vige il principio della contrattazione e compensazione, pertanto, ritiene che, se gli Amministratori saranno sensibili al problema ambientale del territorio, svolgeranno una funzione deterrente, e, quindi, si riuscirà a controllare la situazione; pertanto, ribadisce che con questo documento si vogliono dare indirizzi per la redazione del P.G.T.. Precisa, altresì, che attualmente c'è comunque una gestione controllata del territorio.

Interviene, infine, il Consigliere Bonfanti, per dichiarare *"Auspichiamo che questa deliberazione venga portata avanti e che la Minoranza sia coinvolta nella redazione del P.G.T."*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso:

- che il Comune di Brivio ha in previsione l'avvio del procedimento di redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) così come disciplinato dalla Legge Regionale 11/03/2005 n. 12 *"Legge per il governo del territorio"* e successive modifiche ed integrazioni nonché dai relativi criteri di attuazione emanati dalla Regione Lombardia;
- che tale strumento di pianificazione comunale sostituirà integralmente l'attuale piano regolatore urbanistico generale, introducendo nuovi indirizzi e concetti generali di pianificazione territoriale;
- che il Piano di Governo del Territorio dovrà sostenere, valutare e disciplinare dal punto di vista socio-economico, ambientale, architettonico e culturale un processo di pianificazione comunale ed individuare nuove strategie di sviluppo nel rispetto della sostenibilità ambientale e dei contenuti energetici previsti;
- che, al fine di realizzare azioni ed obiettivi comuni e condivisi, la commissione comunale ambiente-ecologia ha approvato in data 25/01/07 l'allegato documento, al fine di delineare la futura ed innovativa pianificazione comunale, nei principi di trasparenza, correttezza,



**COMUNE DI BRIVIO**  
**PROVINCIA DI LECCO**

C.C. N. 19/2007

partecipazione, responsabilità, sviluppo territoriale compatibile e sostenibile, recupero ambientale storico-architettonico del territorio comunale;

**Richiamati** integralmente i contenuti dell'allegato documento programmatico e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

**Richiamato** il parere espresso in data 25/01/07 atto n. 1) dalla commissione consigliere ambiente-ecologia comunale;

**Richiamato** il parere espresso in data 16/04/2007 atto n. 2) dalla commissione consiliare urbanistica comunale;

**Visto** l'allegato parere espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000;

**Con voti** unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. **Di approvare**, per i motivi citati nella premessa che integralmente si richiamano ed approvano, l'allegato documento programmatico in materia ambientale ed urbanistica, elaborato dalle commissioni comunali ambiente-ecologia ed urbanistica, demandando ai tecnici incaricati delle varie fasi di redazione del Piano di Governo del Territorio al rispetto dei contenuti dello stesso.

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

### Proposta per la delibera d'intenti

Un preoccupante processo urbanizzativo a danno del paesaggio e dei centri cittadini ha determinato, negli ultimi anni, una crescente compromissione del territorio.

La cementificazione di ampi spazi limitrofi ai centri storici e la congestione derivante da infrastrutture inadeguate sono ormai una realtà riscontrabile in tutti i paesi.

Si assiste ad un modello di urbanizzazione che aggredisce la bellezza del paesaggio, annullandone le caratteristiche più peculiari, per generare un ambiente fortemente omologato, composto da elementi artificiali e anonimi.

Deregolamentazione e contrattazione urbanistica hanno costituito un modello devastante per il territorio. La Brianza è ridotta a periferia della città di Milano; le strade sono intasate a tutte le ore; il livello d'inquinamento dell'aria supera, in diversi periodi dell'anno, le soglie d'attenzione. (Vedasi rapporto di TerrAria)

Bisogna però comprendere che molte delle risorse possedute dal nostro territorio non sono facilmente rinnovabili e la loro compromissione costituisce una perdita quasi irreversibile.

Gli interventi edilizi per edificare insediamenti industriali, commerciali, residenziali, una volta realizzati, possono lasciare dei segni profondamente incisivi, con effetti che si ripercuotano a differenti scale, a livello urbanistico, architettonico ed ambientale.

Modernità e Progresso sono pretesti impiegati in più ambiti per giustificare il ricorso ad interventi edilizi discutibili. Una città, un paese, un borgo, un territorio dove non si costruisce rappresenta un'anomalia da correggere e, prima o poi, qualche amministratore provvederà ad avvallare interventi edificatori in nome del Progresso. In questo modo il suolo, l'ambiente, il benessere, la salute dei cittadini risultano variabili sacrificabili.

In considerazione del fatto che la Regione Lombardia, con la Legge Urbanistica n. 12 del 11.03.05, ha imposto la redazione del nuovo strumento urbanistico denominato Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), la Commissione ritiene che le scelte che si andranno a compiere debbano essere il più possibile governate dal principio di sostenibilità ambientale.

Per un paese come Brivio, tale principio deve rappresentare il cardine della futura pianificazione del territorio, da perseguire sulla base delle seguenti strategie:

- Una politica contenitiva nell'uso di nuovo territorio, la limitazione delle densità edilizie,
- la formazione di piste ciclabili e pedonali, l'interconnessione tramite corridoi ecologici dei differenti habitat presenti sul territorio comunale, la regolamentazione e riqualificazione delle strade esistenti con creazione di percorsi o orari per l'attraversamento del traffico pesante, una nuova politica per il verde, la riqualificazione del lungo fiume,
- la valorizzazione e il recupero dei caratteri e delle vocazioni del centro storico, con rivitalizzazione delle funzioni residenziali e commerciali, (negozi di vicinato), ponendosi l'obiettivo di una maggior qualità sociale della vita, la pedonalizzazione del Centro Storico con creazione di parcheggi per i residenti, il blocco completo dell'attività commerciali di media struttura, per il grosso impatto che producono sul tessuto urbanistico a livello di viabilità,
- una strategia per la crisi del sistema produttivo, attraverso lo studio del comparto produttivo del paese, in modo tale da approntare sistemi e strategie idonee per affrontare l'evoluzione del mondo produttivo, il miglioramento della qualità ambientale delle zone produttive esistenti, la creazione di centri di strutture al servizio degli anziani.

Sono questi alcuni dei principi/valori da introdurre nella futura pianificazione del territorio.

Riteniamo che gli amministratori possano, attraverso una delibera d'intenti, rendere di dominio pubblico, alla cittadinanza, agli operatori del settore, tali principi/valori affinché sia chiaro, già da subito, quali saranno i criteri che ispireranno i cinque anni dell'Amministrazione Motta.

Il requisito fondamentale che deve governare il processo di redazione del PGT deve essere quello della Partecipazione continua e costruttiva dei cittadini e dei soggetti interessati per il perseguimento del bene comune.

Si deve creare un sistema di relazioni tra soggetti pubblici e privati in modo che sia chiaro lo scenario delle regole e della tutela dei valori e dei diritti, della rappresentazione di interessi collettivi con difesa, prioritariamente, dell'interesse pubblico, come elemento base dell'azione amministrativa.



**COMUNE DI BRIVIO**  
**PROVINCIA DI LECCO**

C.C. N. 19/2007

**ALLEGATO ALLA DELIBERA  
DELLA CONSIGLIO COMUNALE  
N. 19 DEL 31.05.2007**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO IN  
MATERIA AMBIENTALE ED URBANISTICA ELABORATO DALLE COMMISSIONI  
COMUNALI ECOLOGIA-AMBIENTE ED URBANISTICA.**

---

**PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sotto il profilo della regolarità tecnica, per quanto di competenza, esprime parere

**FAVOREVOLE**

Brivio, li 26/05/2007

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**  
f.to Geom. Marco Manzoni



COMUNE DI BRIVIO  
PROVINCIA DI LECCO

C.C. N. 19/2007

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Avv. Stefano Motta

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Rosa Renda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio il **05 GIU. 2007** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Brivio, li **05 GIU. 2007**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Filippo Paradiso

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Brivio, li **05 GIU. 2007**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Filippo Paradiso



Il presente provvedimento è divenuto  
esecutivo in data **5 GIU. 2007**  
ai sensi dell'art. 134 della Legge n. 267  
del 18 agosto 2000.  
N. **7 GEN. 2008**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**RUSSO DOT. ANTONIO**